

Catturata una "velutina":  
pericolosa per l'uomo  
si ciba di api con gravi  
conseguenze per l'ambiente

# ALLARME VESPA



A pagina 7

## Allarme per la vespa velutina «Un esemplare trovato a Riccò»

La segnalazione arriva da Franco Taggiasco, apicoltore di Buonviaggio

— LA SPEZIA —

**SCIENTIFICAMENTE** si chiama *Vespa velutina nigrithorax*, ma nel gergo comune l'insetto è noto come 'calabrone asiatico': un appellativo adatto a ricordarne le origini. Negli ultimi anni, infatti, la vespa ha iniziato a 'viaggiare' al di fuori del suo habitat originario (l'Asia sud-orientale, ndr.) spostandosi lentamente ma inesorabilmente in tanti altri Paesi europei (Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Germania) fino arrivare in Italia (nel 2013) e, dopo alcuni anni, in Toscana e... alla Spezia. Uno dei ritrovamenti in provincia — stando alle pubblicazioni dell'Istituto **zoo-profilattico** sperimentale delle Venezie, rese note dopo l'identificazione dell'esemplare confermata

dal dottor **Antonio Felicioli** dell'Università di Pisa — risale all'anno scorso, nel mese di agosto, in località Limone a seguito del monitoraggio dell'associazione *Toscana miele*. A distanza di un anno, sempre in terra spezzina, sono state trovate altri calabroni asiatici. E ora, **Enrico Taggiasco** (in foto), ex presidente dell'associazione *Api Liguria* ed ex rappresentate della Regione Liguria nel consiglio direttivo apicoltori a Roma, dà l'allarme tenendo saldamente in mano un barottolo al cui interno è presente proprio un esemplare di *Vespa velutina* recentemente trovato dalla moglie di un cacciatore sopra agli scalini della sua abitazione a Pian di barca (Riccò del Golfo) e in seguito finita sotto la lente di ingrandimento del profes-

sionista di Buonviaggio che gestisce il Parco api a Vezzano Ligure.

«**PRIMA** a Spezia non se ne vedevano, adesso invece ci sono — spiega Taggiasco —. Fino a ora le segnalazioni riguardano i prati di Vezzano, Beverino e Pian di barca, a Riccò del Golfo. Il nido, però, non è ancora stato trovato. Per questo vorrei chiedere ai cacciatori di fare attenzione quando sono nei boschi: questo esemplare tende a nidificare molto in alto, sugli alberi. Se qualcuno riuscisse a identificarle può portarmele direttamente al banco che allestisco ogni giovedì al centro Kennedy». L'esperto, dopo aver dato l'allarme, spiega anche i rischi legati alla presenza dell'imenottero. Oltre a sterminare le normali api operaie — riducendole a zero nel periodo invernale —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mette a rischio il processo di impollinazione. Per capire se è o non è una *Vespa velutina* è indispensabile fare caso ad alcuni dettagli fisici della specie. Rispetto alle normali api, infatti, il calabrone asiatico ha dimensioni inferiori, un colore più scuro e una banda giallo-arancione verso il pungiglione – con una stretta linea gialla più chiara nella parte anteriore dell'addome – e le estremità delle zampe di colore giallo. Dunque, attenzione.

Giulia Tonelli



Focus

## Calabrone asiatico Come riconoscerlo e quali sono i rischi

**IL CALABRONE** asiatico o *Vespa velutina* ha dimensioni inferiori rispetto ai suoi simili (circa tre centimetri), un colore più scuro e una banda giallo-arancione verso il pungiglione (con una stretta linea gialla più chiara nella parte anteriore dell'addome) e le estremità delle zampe di colore giallo. Ha origini asiatiche e i rischi che comportano sono legati all'incolumità delle api operaie e di conseguenza anche al processo di impollinazione

### IL PRECEDENTE

Nel 2017 l'imenottero era stato identificato anche in località Limone



**Franco Taggiasco mostra un esemplare del pericoloso insetto ritrovato a Riccò del Golfo e in seguito rinchiuso all'interno di un barattolo di vetro**

### IL PRECEDENTE

Nel 2017 l'imenottero era stato identificato anche in località Limone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.